



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "Nosside -Pythagoras"  
Via Salita Aeroporto Ravagnese-89131 Reggio Calabria Tel e fax 0965/643271  
Cod. Fisc. 92081130806 Cod. Scuola RCIC86900V  
Web: [www.nossidepythagoras.it](http://www.nossidepythagoras.it) - E - Mail [rcic86900v@istruzione.it](mailto:rcic86900v@istruzione.it)

---

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**  
**A.A.S.S. 2015/16- 2016/2017- 2017/18**

**Anagrafica scuola**

Denominazione: ISTITUTO COMPrensIVO "NOSSIDE-PYTHAGORAS"  
Codice meccanografico: RCIC86900V.....  
Indirizzo: VIA SALITA AEROPORTO Comune: REGGIO CALABRIA Provincia:.....R.C....  
CAP: ...89131.....Tel: ...0965-643271..... Fax: .....0965-643271.....  
Indirizzo di posta elettronica: ...rcic86900v@istruzione.it

**RESPONSABILE DEL PIANO**

Dirigente Scolastico: Prof.ssa FRANCESCA FEDELE

**REFERENTE DEL PIANO**

Cognome e Nome PAPISCA MARIA OLGA  
Telefono 3450884204  
Email mariaolga.papisca@istruzione.it  
Ruolo nella scuola COLLABORATORE VICARIO

**COMPONENTE DOCENTE COMITATO DI MIGLIORAMENTO**

LIVOTI ROSARIA ANGELA Docente scuola primaria Collaboratore D.S.  
CHILA' ANGELA Docente scuola primaria  
BORRELLO ANTONELLA Docente scuola secondaria I grado

**SEZIONE PRIMA**

## **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

L'Istituto Comprensivo è dislocato nell'estrema periferia sud della città. È punto di riferimento educativo non solo della popolazione che abita il quartiere di Ravagnese, ma anche di tutte le famiglie che vivono nelle zone limitrofe. Il quartiere, cresciuto negli anni in modo disordinato e spesso al di fuori di ogni logica e regola urbanistica, offre pochi punti di aggregazione e riferimento socio-culturali. Il nostro Istituto è da sempre impegnato su più fronti - educativi, culturali e politico-sociali - al fine di garantire i massimi standard di formazione, assecondando e promuovendo tutte quelle proposte positive che possano rappresentare un momento di crescita degli alunni e del territorio stesso. In tal senso l'Istituto ha stretto proficui rapporti con Associazioni, Parrocchie, Privato Sociale, Enti Locali attivi sul territorio e ha stipulato convenzioni, protocolli e accordi di rete con enti destinati alla formazione, istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado della provincia. La progettazione è stata orientata negli ultimi anni all'acquisizione di una nuova e più estesa identità politico-culturale nonché della cittadinanza attiva rispondente al progetto dell'Europa unificata. Nella prospettiva di un contesto intercontinentale l'Istituto si impegna a far fronte alla necessità di revisione dell'approccio ai saperi e alla conoscenza funzionale delle lingue comunitarie, con particolare attenzione alla lingua inglese, veicolare a tutti i campi di insegnamento.

## **ANALISI DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA**

- ***Autodiagnosi finalizzata all'individuazione dei punti di forza, delle criticità e delle priorità di intervento.***
- ***Obiettivi strategici e obiettivi operativi del piano nel suo complesso.***
- ***Coerenza e integrabilità degli interventi inseriti nel piano.***

Considerando in via prioritaria la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, l'innovazione della didattica, l'organizzazione democratica ed inclusiva di una Scuola aperta a recepire i bisogni formativi di un'utenza molto diversificata, si intende operare, per realizzare “*una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”, le tre priorità di *Europa 2020*.

**Riflessione sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse.**

Le disparità dei livelli di competenze tra classi, sia alla Scuola primaria che alla Scuola secondaria di I grado, nonché la varianza dei risultati delle prove standardizzate di apprendimento emerse in seguito alla somministrazione delle prove INVALSI e la carenza diffusa di una significativa correlazione tra la valutazione di scuola e quella del SNV evidenziano una situazione eterogenea tra le diverse classi e i diversi ordini di scuola dove emergono punte di positività, soprattutto nelle competenze in italiano, e cadute verso il basso, in particolare nei risultati della matematica.

Gli esiti della valutazione al termine della prima media fanno registrare una percentuale significativa di casi di insuccesso scolastico determinato, nella maggior parte dei casi, dalla mancata acquisizione di un metodo di studio, dalla scarsa autonomia e capacità organizzativa, dalla mancanza di impegno nello studio in orario extrascolastico. Una significativa percentuale di alunni in uscita dalla Scuola Media non segue il giudizio orientativo espresso dal Consiglio di classe, dimostrando così una non consapevolezza di attitudini, inclinazioni e talenti personali, trovandosi in situazione di disagio per l'insuccesso scolastico. Le competenze nelle discipline indicate quali priorità sono quelle che, per importanza e trasversalità, possono contribuire al raggiungimento di risultati positivi in tutti i campi del sapere. Esse sviluppano conoscenze e abilità che gli studenti capitalizzano per raggiungere l'obiettivo strategico del *longlife learning*. Gli esiti dell'autovalutazione e della valutazione esterna hanno restituito un quadro relativo ai risultati ottenuti dagli alunni, alla fine del loro percorso formativo, che mette in luce la non omogeneità dei risultati nei vari gruppi classe. La costruzione di un curriculum verticale, elaborato nell'ultimo biennio, oltre a consentire una visione di grande respiro progettuale che assicura coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento e dei processi di valutazione. Inoltre, risponde ai diversi bisogni educativi e formativi, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Un altro nodo significativo è rappresentato dalla valutazione del comportamento; i criteri e gli indicatori, condivisi in linea teorica da famiglie e studenti, vengono poi contestati dai medesimi all'atto dell'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto in presenza di evidenti violazioni delle regole. Questo evidenzia la difficoltà di riflessione su se stessi e autovalutazione delle proprie performance.

La valutazione di una scuola parte dall'analisi dei processi messi in atto per raggiungere determinati esiti a partire da uno specifico contesto. Per quanto la singola scuola non possa essere considerata in via esclusiva responsabile degli esiti del suo operato – in termini di conseguenze sui propri studenti

– poiché altri fattori operanti a livelli diversi (individuale dei singoli studenti, familiare, nazionale e internazionale) possono contribuire a definirli, nondimeno una “buona scuola” è in grado di articolare e programmare azioni tenendo conto delle caratteristiche e bisogni del contesto in cui opera e di porsi degli obiettivi ambiziosi, ma allo stesso tempo realistici.

**La progettazione del PIANO parte dall’analisi dei processi messi in atto per raggiungere determinati esiti a partire dal contesto di riferimento.**

### **Obiettivi di processo**

- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella Scuola primaria.
- Utilizzare la metodologia formativa per valutare le performances degli alunni e regolare l’azione didattica.

### **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>PRIORITA’</b>	
		<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<b>1</b> Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella Scuola primaria	<b>x</b>	<b>x</b>
	<b>2</b> Utilizzare la metodologia formativa per valutare le performances degli alunni	<b>x</b>	<b>X</b>

## Stima sulla fattibilità e sull'impatto degli obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RILEVANZA	
		FATTIBILITA'	IMPATTO
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella Scuola primaria	5	5
	2 Utilizzare la metodologia formativa per valutare le performances degli alunni	5	5

### PUNTI DI FORZA

#### AZIONI STRATEGICHE IN FASE DI ATTUAZIONE

E' già in atto, attraverso il lavoro di gruppo per ambiti disciplinari e dipartimenti, un modello di lavoro innovativo e di alto profilo pedagogico che migliora le competenze disciplinari dei docenti attraverso lo scambio di materiale di studio e didattico e il lavoro interattivo. La condivisione e il protagonismo diffuso sono particolarmente curati, in modo tale da rendere ciascun docente attore della propria formazione e del proprio insegnamento in un'ottica di appartenenza e di interconnessione.

A tal fine, la prima azione intrapresa ha riguardato la relazione tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di assicurare un inserimento soft degli alunni delle classi di passaggio nonché una visione unitaria dei processi di insegnamento/apprendimento e dei criteri di valutazione. Attraverso le azioni di CONTINUITA' TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA, TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO sono stati potenziati i contatti degli alunni e delle famiglie con le strutture e i docenti dell'ordine successivo proponendo la partecipazione a laboratori multidisciplinari integrati, la realizzazione di progetti (Flipped Classroom) che coinvolgono le classi ponte con l'utilizzo congiunto di contenuti, metodi e strumentazioni tecnologiche, (V primaria e I secondaria di I grado), l'organizzazione di incontri dedicati (Laboratori di continuità, Open day, attività comuni: concerti, manifestazioni, ecc.) per incrementare la conoscenza – da parte dei genitori - del curricolo verticale e degli scambi metodologico-didattici tra docenti. Un'operazione

complessa e difficile da assimilare a livello capillare che necessita di sostegno e di accompagnamento costante, anche attraverso azioni di informazione continua, autoaggiornamento e/o formazione estesa.

## SEZIONE SECONDA

Sulla base della stima effettuata, la scuola conferma le scelte precedenti.

Considerato che una “buona scuola” è in grado di articolare e programmare azioni tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni del contesto in cui opera e di porsi degli obiettivi ambiziosi, ma allo stesso tempo realistici, il progetto prevede:

- ✚ **percorsi di ricerca-azione finalizzati all’innovazione della didattica** come via per il raggiungimento del successo formativo (laboratorio di lettura animata; laboratorio di scrittura creativa; creazione di un giornale on-line; laboratorio di fotografia, partecipazione ai giochi matematici, linguistici e astronomici) e alla conseguente validazione di strumenti oggettivi finalizzati alla valutazione diagnostica e sommativa, a partire dall’osservazione delle pratiche didattiche ed educative di classe campione, per predisporre strumenti di autovalutazione e valutazione formativa da mettere a disposizione delle scuole e degli insegnanti;
- ✚ **percorsi di “Flipped Classroom” (sperimentazione dell’insegnamento nella classe capovolta)** per avvicinare il mondo della scuola alle nuove richieste e offerte della società creando un ambiente di apprendimento che si avvale di metodi misti di studio per rendere il tempo-scuola più ampio, produttivo, coinvolgente e funzionale ai bisogni educativi di ciascuno, facendo dell’aula uno spazio di lavoro e discussione;
- ✚ **percorsi per promuovere iniziative didattiche** finalizzate a creare condizioni favorevoli all’integrazione e all’inclusione di alunni stranieri, che tengano conto non solo delle diversità, ma anche delle regole della comunità ospitante, al fine di favorirne il successo scolastico contrastando efficacemente il rischio di abbandono e di dispersione “soft”;
- ✚ **percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) per promuovere la lingua inglese** come metodologia per potenziare l’apprendimento della lingua Inglese, mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline, incrementare la conoscenza delle stesse. Il vantaggio è che si sviluppano competenze linguistiche anche parziali, si imparano gerghi professionali specifici e si forniscono agli studenti nuove

motivazioni che stimolino l'apprendimento di una lingua, mostrandone l'utilità anche pratica.

Si procede con la definizione degli obiettivi, dei risultati attesi e degli indicatori di misurazione.

**Le finalità** sono:

- 1) L'acquisizione della cultura della autovalutazione e della valutazione in funzione formativa per orientare verso il successo formativo;
- 2) L'innalzamento dei livelli attuali di apprendimento in tutti i profili di competenza.

Attraverso l'elezione di strategie mirate si passerà:

- alla **graduale riduzione delle ripetenze** e la corrispondente acquisizione dei livelli minimi essenziali, privilegiando le seguenti aree di intervento: prevenzione delle varie forme di disagio (linguistico-culturale, relazionale-comportamentale, socio-economico, familiare-ambientale); fruizione dei saperi e dei contenuti disciplinari in italiano, matematica e inglese secondo i tempi e i ritmi propri di ciascuno;

- al **consolidamento delle conoscenze e delle abilità**, nonché al rafforzamento delle competenze chiave per il raggiungimento di profitti più alti per tutti quegli allievi che sono collocati ad un livello sufficiente e di poco superiore alla sufficienza, intervenendo sulla motivazione all'apprendimento e utilizzando canali "altri" prettamente emotivi. Da un'indagine effettuata nell'I.C. è emerso, infatti, che la maggior parte degli alunni collocati sulla sufficienza, pur in presenza di livelli standard o elevati di potenzialità, esprime un approccio demotivato al mondo scolastico, difficoltà di apprendimento e profitti ai limiti difficilmente spiegabili senza ricorrere alle categorie sociologiche del condizionamento personale, familiare e sociale;

- all'**incremento dei livelli di competenza in italiano, matematica e inglese** per tutti quegli allievi che già si attestano su una valutazione tra 7/decimi e 8/decimi per innalzarne ulteriormente i profitti;

- all'**incremento numerico delle eccellenze**, ovvero di quegli alunni che ulteriormente formati, con percorsi di approfondimento, orientati e valorizzati possono raggiungere livelli eccellenti.

#### **OBIETTIVI:**

- 1) Innescare processi di miglioramento acquisendo capacità di lettura ed interpretazione degli esiti.
- 2) Ri-orientare processi interni alla scuola e tradurli in azioni didattiche innovative.
- 3) Individuare pratiche e processi per promuovere il successo formativo

- 4) Avviare pratiche valutative su classi campione ispirandosi alla metodologia della ricerca-azione mediante l'osservazione, la descrizione, la registrazione dei comportamenti e della loro frequenza.
- 5) Individuare criteri e strumenti comuni e standard omogenei per l'autovalutazione e la valutazione.
- 6) Applicare le azioni formative di miglioramento con interventi diretti nelle classi campione in orario curricolare e/o extracurricolare.
- 7) Presentare azioni formative di carattere metodologico e didattico per migliorare il processo di insegnamento.

### **RICADUTE ATTESE SUGLI STUDENTI**

- Riduzione del 50% del tasso di ripetenza nelle classi di passaggio.
- Incremento in percentuale minimo del 20% dei livelli di competenza risultanti dalle prove Invalsi.
- Incremento in percentuale minimo del 20% dei livelli di competenza risultanti dalle verifiche e valutazioni interne: in particolare riduzione al minimo delle insufficienze attraverso il raggiungimento dei livelli minimi essenziali; elevamento delle performances e degli esiti di apprendimento nella misura del 20% nelle competenze in Italiano, matematica e lingua inglese.
- Incremento del 30% delle eccellenze.
- Acquisizione di un proficuo metodo di studio.
- Potenziamento della competitività intellettuale.
- Promozione la cultura dell'autovalutazione da parte di alunni.
- Avviamento del processo di consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Consapevolezza delle proprie attitudini e talenti al fine della valorizzazione individuale e del processo "lifelong oriented" (orientamento per la vita).
- Sviluppo delle competenze personali e conoscenza del proprio stile cognitivo, in funzione della crescita dei livelli di autostima e del successo formativo.
- Assunzione consapevole degli obiettivi di apprendimento. Gli alunni riusciranno ad elevare le competenze disciplinari grazie all'acquisizione di un proficuo metodo di studio e, al tempo stesso, perseguiranno una maggiore consapevolezza della cultura della valutazione ed autovalutazione

Le azioni pianificate mirano ad avviare innovazione e cambiamento sia in ambito didattico,



utilizzando metodologie integrate, con percorsi sperimentali, per padroneggiare il pensiero e orientarlo al successo, sia in ambito valutativo, promuovendo la cultura della valutazione formativa e dell'autovalutazione da parte di alunni e docenti. **I CARATTERI INNOVATIVI** sono strettamente correlati a **STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI UTILIZZATI - SIGNIFICATIVITÀ E COERENZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI**

Verranno privilegiate attività di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti), utilizzando metodologie didattiche inclusive. Elemento innovativo e base del percorso, sarà il potenziamento delle life skills, cioè di quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. L'espressione contiene un ancoraggio pragmatico, orientato all'operazionalità (skills), ma con un'apertura di orizzonte assai ampio (life) che consente di riflettere sul significato di queste abilità, rispetto alla loro matrice originaria e alla loro finalità biosociale. In quest'ottica, la didattica innovativa, rivolta a tutti gli studenti svilupperà queste capacità e competenze:

- **Decision making** (capacità di prendere decisioni): competenza che aiuta ad affrontare in maniera costruttiva le decisioni nei vari momenti di studio. La capacità di elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili, può avere effetti positivi sul piano dell'autonomia e dell'autostima.

- **Problem solving** (capacità di risolvere i problemi): in maniera analoga, questa capacità, permette di affrontare lo studio in modo costruttivo.

- **Peer education**, da realizzare attraverso metodologie di tutoring, modeling, mentoring, cooperative learning.

- **Pensiero creativo**: agisce in modo sinergico rispetto alle due competenze sopracitate, mettendo in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni. Il pensiero creativo aiuta a guardare oltre le esperienze dirette e crea i presupposti per un apprendimento strategico anche in situazioni non note.

- **Pensiero critico**: è l'abilità ad analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Contribuisce al raggiungimento della capacità di riflettere sul proprio stile di apprendimento e, nei casi specifici di difficoltà/disturbo di apprendimento, contrasta la pratica degli stili attributivi.

- **Comunicazione efficace**: sapersi esprimere, sia sul piano verbale che non verbale, con modalità e registro linguistico appropriati è una competenza trasversale a tutte le discipline che contribuisce ad acquisire un corretto e proficuo metodo di studio.

- **Capacità di relazioni interpersonali**: aiuta a mettersi in relazione e interagire con gli altri in maniera positiva. Ciò vuol dire riuscire a creare e mantenere relazioni positive e costruttive che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale. Inoltre, tale capacità porterà al

riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze, alla comunicazione efficace, al controllo dell'impulsività per instaurare relazioni interpersonali, per sviluppare empatia nei confronti degli altri, per accettare eventuali conseguenze di azioni negative. Queste capacità e competenze si tradurranno nella più ampia competenza metacognitiva che creerà i presupposti per l'autovalutazione. Quest'ultima è proficua nella misura in cui riesce a individuare concrete piste di revisione del proprio operato sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti. In quest'ultimo caso, se svolta dal punto di vista esterno, privi da condizionamenti soggettivi, utilizzando quella *soft information* più difficile da rilevare e codificare (come "osservatori esterni"), l'autovalutazione innescherà un processo di continua riconsiderazione dei processi di insegnamento/apprendimento, ai fini del miglioramento del proprio *modus operandi*. Le stesse rilevazioni degli apprendimenti devono essere inquadrare in un contesto più ampio, che tenga conto della globalità dell'alunno e delle modalità dell'intervento educativo didattico.

Si realizzerà:

- **La centralità dell'apprendimento- La conoscenza come processo elaborativo in itinere**
- **Il discente protagonista e artefice dell'apprendimento**
- **Il docente regista e facilitatore**
- **Una didattica per problemi e valorizzazione dell'errore**
- **Un clima di classe positivo, costruttivo e cooperativo**
- **Una valutazione valida, attendibile, equa e trasparente.**
- **Una valutazione formativa, personale e non comparativa.**

In questo contesto, l'adozione di strumenti di valutazione condivisi, oggettivi e costruiti nell'ottica formativa renderà concretamente e oggettivamente valutabile il piano di miglioramento.

## SEZIONE TERZA

<b>INDICATORI DA UTILIZZARE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI</b>	
1	<p>Indicatori di input:</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pianificazione strategica di tutte le attività progettuali inerenti ai processi di apprendimento;</li><li>• Osservazione e registrazione su apposite griglie, per ogni singolo allievo, dei dati relativi alle relazioni interpersonali, alla motivazione, al ruolo del docente, all'efficacia del docente.</li></ul>
2	<p>Indicatori di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservazione e registrazione su apposite griglie, per ogni singolo allievo, dei dati relativi ai tempi necessari per conseguire l'apprendimento di ogni contenuto previsto, al livello di competenza raggiunto, alla capacità di autovalutazione.</li><li>• Controllo dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione di metodologie e strategie didattiche.</li><li>• Aggiornamento costante di un sistema <i>web-based</i> di comunicazione interna per tenere informati tutti i partner dei progressi o dei fallimenti.</li></ul>
3	<p>Indicatori di impatto: misurano i contributi a breve e medio termine rispetto all'obiettivo generale.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Somministrazione di prove strutturate e oggettive, comuni per classi parallele;</li><li>• Somministrazione di prove in situazione, comuni per classi parallele;</li><li>• Somministrazione di un questionario ai fini dell'autovalutazione;</li><li>• Somministrazione di un questionario di <i>Customer Satisfaction</i> sui processi e sugli esiti rivolto alle famiglie, agli allievi, ai docenti coinvolti.</li></ul>
4	<p>Reporting interno semi-informale.</p> <p>Stesura di rapporti e relazioni finali.</p>

5	Implementazione delle azioni di miglioramento
---	---

### **TEMPI E MODALITÀ DI MISURAZIONE**

**I fase:** osservazione in classi campione delle dinamiche di gruppo, del clima di classe, degli atteggiamenti connessi ai processi di insegnamento-apprendimento, da parte di docenti con formazione specifica ed esperienza nel settore della valutazione, durante le ore curricolari di italiano, matematica e lingua inglese.

**II fase:** confronto tra docenti di classe e docenti osservatori, al fine di evidenziare criticità e punti di forza dell'approccio metodologico e didattico; predisposizione di griglie per l'osservazione e la descrizione degli interventi didattici, dei risultati ottenuti in termini di profitto e di comportamento da parte degli alunni.

**III fase:** raccolta degli esiti e valutazione secondo gli indicatori definiti in modo condiviso.

**IV fase:** valutazione della congruenza tra valutazione interna e valutazione esterna (Prove Invalsi (classi II e V primaria – classe III secondaria di I grado).

**Tempi:** anni scolastici 2015/2016 – 2016/2017

**FASE DI MESSA A REGIME, CON PERCORSI DI FORMAZIONE INTERNA ESTESA A TUTTI I DOCENTI, IN TUTTE LE CLASSI DELL'I.C.**

**Tempi:** anno scolastico 2017/2018

### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF**

LA MISSION del nostro Istituto mira garantire il successo formativo di tutti gli allievi favorendo:

- La maturazione e la crescita umana di ogni allievo;
- Le competenze culturali e sociali;
- Lo sviluppo integrale delle potenzialità;
- Lo sviluppo armonico della personalità.

LA VISION è orientata a scoprire gli orizzonti di senso che producano il rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza al territorio locale e alla comunità globale attraverso l'identificazione di obiettivi e valori condivisi.

La vision del nostro Istituto Comprensivo ha come obiettivi prioritari:

- Il successo scolastico di ogni alunno;
- La crescita personale e sociale;
- Il raggiungimento dell'equità degli esiti in virtù delle potenzialità;
- La valorizzazione delle eccellenze.

L'azione educativa è orientata ai valori di:

1. IDENTITA'
2. SOLIDARIETA'
3. ACCOGLIENZA
4. INTEGRITA'
5. ACCETTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE
6. DIALOGO
7. CONFRONTO

Il nostro Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla:

1. PREVENZIONE DEL DISAGIO
2. INTERCULTURALITA'
3. ORIENTAMENTO
4. DIVERSIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti inseriti nel PTOF sono coerenti con il presente Piano e ne realizzano gli obiettivi a breve e a medio termine. Le attività progettuali vengono svolte tutte in orario extracurricolare pomeridiano da docenti interni e sono a carico del Fondo d'Istituto .

In particolare si evidenziano:

### **PROGETTO "Flipped Classroom"**

**Destinatari:** n.2 classi V<sup>^</sup> primaria e n. 1 classe 1<sup>^</sup>secondaria

**Finalità:**

- Avvicinare il mondo della scuola alle nuove richieste e offerte della società creando un ambiente di apprendimento che si avvale di metodi misti di studio per rendere il tempo-scuola più produttivo, coinvolgente e funzionale ai bisogni educativi di ciascuno.
- Invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell'aula non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione

### **PROGETTO "NUOVA....MENTE A SCUOLA SENZA SCHEMI"**

**Destinatari:** Gli alunni delle classi 2<sup>^</sup> A , B, C, di scuola primaria Plesso Saracinello

**Finalità:**

- Innovare i processi di insegnamento-apprendimento utilizzando metodologie integrate con percorsi sperimentali di didattica laboratoriale per comunicare attraverso linguaggi e codici plurimi,

padroneggiare il proprio pensiero e orientarlo al successo.

## **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**

**Destinatari:** Gli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado con livelli di competenza al di sotto degli standard minimi o ai limiti della sufficienza e suscettibili di incremento.

### **Finalità:**

- Incrementare le competenze chiave in italiano, matematica e inglese.
- Ridurre le ripetenze.

## **PROGETTO OLIMPIADI DI ASTRONOMIA – GIOCHI MATEMATICI**

**Destinatari:** Gli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado con livelli eccellenti di competenza nelle discipline scientifiche.

### **Finalità:**

- Valorizzare le eccellenze.
- Padroneggiare in modo consapevole i propri talenti.

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del Piano di Miglioramento la Scuola ha aderito ai Bandi FESR e agli Avvisi pubblici MIUR per l'accesso a finanziamenti complessivamente pari a € 628.000 euro con i sottospecificati **PROGETTI ELABORATI E IN FASE DI VALUTAZIONE**

## **PROGETTO “SCUOLA TECHNOLOGY” - AVVISO 12810 DEL 15/10/2015 FESR – REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI**

### **FINALITÀ**

Coniugare tecnologia e didattica, modernità e tradizione nella consapevolezza che gli spazi e i materiali devono costantemente adattarsi agli utenti

## **PROGETTO “SPORT, NATURA E LABORATORI IN TUTTA SICUREZZA E BENESSERE” – AVVISO MIUR PROT. N. 14384 DEL 05/11/2015**

### **Destinatari:**

Alunni della scuola secondaria di I grado con diverse problematiche nel seguire la normale attività didattica basata su discipline specifiche che richiedono sempre più concentrazione, capacità di astrazione, approfondimento ed anche per favorire l'integrazione e la multiculturalità

**Finalità:**

- Riquilibrare la scuola media con la realizzazione di laboratori creativi e con l'abbellimento del cortile di pertinenza dell'istituto scolastico
- Promuovere una società inclusiva che favorisca l'integrazione del quartiere con l'ambito scolastico, al fine di ridurre la dispersione, garantire la coesione sociale, l'integrazione ed il multiculturalismo attraverso il coinvolgimento di studenti stranieri e/o con disabilità.
- Favorire un clima complessivo di benessere, all'interno e nei locali esterni (cortile) dell'istituto scolastico, inteso come continua ricerca della qualità della vita, di cui l'attenzione alla sicurezza costituisce una componente significativa

**PROGETTO “Nel grande mare della RETE...Impariamo a NAVIGARE SICURI”** - Avviso MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001135.30-10-2015, *“Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo”*.

**Destinatari:**

- Docenti
- genitori e agli educatori dei centri ricreativi e parrocchiali frequentati dagli alunni
- alunni di classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria, 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado

**Finalità:**

- Sviluppare le competenze di lettura e interpretazione delle emozioni e del disagio psicologico-sociale con riferimento anche alla realtà virtuale per evitare e/o affrontare in modo costruttivo le complicazioni legate alla vita dei public in rete.

Il progetto è articolato con interventi condotti da esperti esterni su vari livelli e con la collaborazione di organizzazioni no profit, Istituzioni che si occupano delle tematiche connesse alla sicurezza in Rete: Polizia di Stato, Polizia Postale, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save The Children, Telefono Azzurro, la cooperativa Lilliput, Assessorato alle politiche sociali.

**PROGETTO “NON SOLO PAROLE”** - Avviso MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI. 0001137. 30-10-2015- *“Promozione della cultura musicale nella scuola”*

**Destinatari:**

CLASSI 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> primaria: *“La creatività e il gioco musicale”*

CLASSI 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> Primaria: *“La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme”*- *“La vocalità e il canto”*

TUTTE LE CLASSI Primaria: *“La corporeità”* - *“L'Integrazione della musica con altri linguaggi”*

**Finalità:**

- Promuovere la diffusione della cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi
- Educare all'espressione libera, non competitiva, proiettata al successo del gruppo

**PROGETTO “IN CORSA VERSO IL SUCCESSO: FUTURO GARANTITO”** - Avviso MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001138. 30-10-2015 - “Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”

**Destinatari:**

Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado

**Finalità:**

- Ridurre la dispersione scolastica privilegiando le seguenti aree di intervento:

Prevenzione delle varie forme di disagio (linguistico-culturale, relazionale-comportamentale, socio-economico, familiare-ambientale);

Fruizione dei saperi e dei contenuti disciplinari secondo i tempi e i ritmi propri di ciascuno;

Rafforzamento delle competenze chiave;

Motivazione all'apprendimento, utilizzando canali “altri”;

Consapevolezza delle proprie capacità di pensiero per orientarlo al successo;

Integrazione degli alunni stranieri, attraverso iniziative e strategie per prevenire e fronteggiare situazioni di difficoltà di apprendimento e di disagio scolastico in un territorio a rischio e a forte insediamento migratorio.

**Progetto insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda “L2: comunicare per esserci”** - Avviso n. 829 del 24 luglio 2015

**Destinatari:** Tutti gli alunni stranieri della scuola secondaria di I grado.

**Finalità:**

- Supportare e agevolare l'inserimento dei ragazzi stranieri nella nuova comunità educante (scuola ed extrascuola) al fine di favorirne il successo scolastico limitando il rischio di abbandono e dispersione “soft”.

- Favorire la formazione dell'uomo a partire dalla capacità di ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; di decodificare, interpretare, produrre messaggi di vario tipo, favorendo il raggiungimento del senso di cittadinanza attiva.

**Progetto “BUONA SCUOLA? SÍ, GRAZIE!”**

**Destinatari:** Alunni di una classe seconda primaria, di una quinta primaria e di una classe prima



secondaria

**Finalità:**

- Realizzazione di un percorso di ricerca-azione finalizzato all'innovazione della didattica come via per il raggiungimento del successo formativo e alla conseguente validazione di strumenti oggettivi finalizzati alla valutazione diagnostica e sommativa, a partire dall'osservazione delle pratiche didattiche ed educative a livello di classe campione, per predisporre strumenti di autovalutazione e valutazione formativa da mettere a disposizione delle scuole e degli insegnanti.

**Progetto “I (COM)PROMESSI SPOSI” (Lungometraggio a più voci) - Avviso MIUR.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0000981.30-09-2015**

**Destinatari:** Tutti gli alunni delle classi V primaria dell'Istituto

**Finalità:**

- Favorire, attraverso il teatro, lo sviluppo del pensiero divergente, la relazione tra pari
- Formare la persona, in tutte le sue dimensioni - dall'affettività, alla sfera emozionale, alla creatività, all'individuo unico e irripetibile nella sua specificità.
- Migliorare l'integrazione e l'inclusione sociale e dare opportunità di valorizzazione delle eccellenze.

## SCHEDA FINANZIARIA

<i>Voci di spesa (nel triennio considerato)</i>	<i>Importo previsto</i>
<i>N° 3 Esperti esterni - € 80,00 X 10 h ciascuno per docenza/osservazione in classe + € 40,00 x 2h ciascuno per attività con i docenti</i>	<i>€ 2.640,00</i>
<i>N° 40 docenti interni - € 35,00 x 60 h ciascuno +- € 17,50 x 10 h ciascuno</i>	<i>€ 84.000,00 +€ 10.500,00</i>
<i>N° 1 docente interno per realizzazione riprese, video e PowerPoint - € 17,50 X 60 h</i>	<i>€ 1.050,00</i>
<i>N° 2 docenti interni per monitoraggio e valutazione - € 17,50 x 45 h ciascuno</i>	<i>€ 1.575,00</i>
<i>Organizzazione incontro di presentazione dell'attività per la diffusione delle buone pratiche.</i>	<i>€ 900,00</i>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.665,00</b>

F.to Il Dirigente Scolastico  
Francesca Fedele  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93